



Bellinzona, 2 marzo 2020

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 364 QUARTIERI DI BELLINZONA, CLARO E MONTE CARASSO - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - CREDITO D'OPERA

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

la Commissione dell'edilizia ha esaminato nelle sue sedute del 2.2 e del 18.2.2020 il messaggio in oggetto che propone l'approvazione del credito necessario per l'eliminazione delle barriere architettoniche in alcune strutture comunali nei quartieri di Bellinzona, Claro e Monte Carasso.

1. Premessa

L'Art. 34.bis della vecchia Legge edilizia Cantonale del 1973, prevedeva già una direttiva mirata ad agevolare l'accesso agli edifici e impianti pubblici o accessibili al pubblico a favore delle persone disabili. Il concetto è poi stato ripreso e nuovamente ribadito (Art. 30) nella revisione della Legge cantonale del 13 marzo 1991, che recita testualmente:

*“L'accesso a edifici e impianti destinati al pubblico di proprietà di Cantoni, Comuni e altri Enti preposti a compiti cantonali o comunali deve essere garantito ai disabili per quanto ragionevolmente esigibile dal profilo economico.
Nella costruzione, come pure negli ampliamenti o trasformazioni di una certa importanza, di edifici e impianti privati accessibili al pubblico, deve essere tenuto conto dei bisogni dei disabili per quanto ragionevolmente esigibile dal profilo economico.”*

Con la revisione della Legge edilizia del 1991 il Cantone, tramite ordinanza pubblicata sul Foglio ufficiale, ha intimato a tutti gli Enti pubblici di adeguare i propri edifici e strutture, rendendoli accessibili ai disabili concedendo un lasso di tempo di 10 anni nel limite della propria capacità finanziaria.

A partire dal 1999 la Città di Bellinzona, ha iniziato a studiare la fattibilità degli interventi secondo quanto prevede la Legge Edilizia cantonale programmandone l'esecuzione a intervalli più o meno regolari. I lavori, iniziati a partire dal 2007 hanno riguardato fino ad oggi l'abbassamento dei marciapiedi nei pressi dei passaggi pedonali del Centro Storico e immediate vicinanze, la realizzazione di diverse rampe e ascensori negli istituti scolastici, come pure la realizzazione di servizi igienici per persone disabili. Anche gli ex Comuni avevano provveduto in tal senso, adattando varie strutture comunali.

Recentemente, è iniziata la fase realizzativa dell'adattamento delle fermate dei mezzi pubblici alle esigenze dei disabili (bordure rialzate), che coinvolgerà strade cantonali e comunali con investimenti importanti e durerà alcuni anni.

La Commissione è unanime nell'aderire alla richiesta di credito contenuta nel messaggio municipale. Si ritiene che i costi rientrino nell'ambito di quanto *"ragionevolmente esigibile dal profilo economico"*, anche se, va ammesso, la definizione di eventuali e/o possibili limiti in questo senso è assai difficile, sia a livello pratico (costo/beneficio), sia sul piano politico.

Si ritiene altresì che le soluzioni adottate - bene e dettagliatamente descritte nonché adeguatamente rappresentate a livello grafico nel messaggio municipale, per cui non se ne riprende la descrizione in questa sede - siano ben studiate, alcune anche ingegnose, e possano soddisfare le esigenze delle persone con difficoltà nell'accesso alle infrastrutture, nel rispetto, laddove necessario, dei beni culturali.

Proprio quest'ultima considerazione ha portato la Commissione a porsi la domanda a sapere come mai si sia riuscito, ad esempio, a trovare una soluzione nei pressi della chiesa Collegiata e non si riesca per contro a trovarne di convincenti per il bagno pubblico comunale, nell'ambito dei lavori di conservazione (si veda in proposito le osservazioni nella relazione sul MM 331).

Di primo acchito si sarebbe portati a credere che nei pressi della chiesa le difficoltà d'inserimento architettonico siano superiori, ma così non sembra essere e vien da chiedersi se per le opere legate al bagno pubblico comunale non si dia un po' troppo peso all'aspetto del bene da proteggere...

Con queste considerazioni, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler

risolvere:

Palazzo civico

1. È approvato il progetto e il preventivo di spesa definitivi relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche presso Palazzo civico - Quartiere di Bellinzona.
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 740'000.00 (IVA, onorari e spese inclusi) per la realizzazione delle opere, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune.
3. Il Municipio è l'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno.
4. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro il 31 dicembre 2022.

Centro tennistico

1. È approvato il progetto e il preventivo di spesa definitivi relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche presso il Centro tennistico - Quartiere di Bellinzona.
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 885'000.00 (IVA, onorari e spese inclusi) per la realizzazione delle opere, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune.
3. Il Municipio è l'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno.
4. Gli eventuali sussidi del Cantone (Sport-Toto), saranno accreditati al conto degli investimenti.

5. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro il 31 dicembre 2022.

Chiesa Collegiata

1. È approvato il progetto e il preventivo di spesa definitivi relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche presso la Chiesa Collegiata - Quartiere di Bellinzona.
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 260'000.00 (IVA, onorari e spese inclusi) per la realizzazione delle opere, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune.
3. Il Municipio è l'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno.
4. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro il 31 dicembre 2022.

Sala Multiuso - Quartiere di Monte Carasso

1. È approvato il progetto e il preventivo di spesa definitivi relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche presso la Sala multiuso - Quartiere di Monte Carasso
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 200'000.00 (IVA, onorari e spese inclusi) per la realizzazione delle opere, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune.
3. Il Municipio è l'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno.
4. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro il 31 dicembre 2022.

Ex Casa comunale - Quartiere di Claro

1. È approvato il progetto e il preventivo di spesa definitivi relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche presso l'ex Casa Comunale - Quartiere di Claro
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 190'000.00 (IVA, onorari e spese inclusi) per la realizzazione delle opere, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune;
3. Il Municipio è l'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno.
4. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro il 31 dicembre 2022.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

F.to:

Alberto Casari

Carlo Celpi, relatore

Manuel Donati

Renato Dotta

Michele Genini

Bixio Gianini

Gabriele Pedroni

Tuto Rossi

Giorgio Valenti

